



## AREA AFFARI GENERALI

### DETERMINAZIONE

Numero di Registro Generale **819** del **03-10-2019**  
Numero di settore 116 del 02.10.2019  
Proposta 977 del 02.10.2019

**OGGETTO:** servizio costituzione fondo delle risorse decentrate. Affidamento diretto ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n° 50, art. 36, comma 2, lett. a) – CIG **ZF129FF587**

L'anno duemiladiciannove il giorno due del mese di ottobre nel proprio ufficio

#### *IL RESPONSABILE DI AREA*

**Premesso che** la costante e rapida evoluzione normativa che si registra in tutti gli ambiti operativi dell'ente rende necessario un continuo e tempestivo adeguamento della gestione dell'ente attraverso l'acquisizione e affiancamento alla costituzione del fondo per le risorse decentrate in considerazione delle nuove norme introdotte in seguito all'approvazione del C.C.N.L. in data 21 maggio 2018;

#### **Dato atto che:**

- la quantificazione della consistenza esatta del fondo per la contrattazione decentrata integrativa rappresenta una tappa essenziale per l'avvio della stessa contrattazione;
- la struttura burocratica di questo ente deve essere supportata da esperti del settore con competenze altamente specializzate vista la particolare ed eccezionale complessità della materia;

**Atteso che** la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, recentemente modificata dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, d.L. n. 52/2012, conv. in legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

**Richiamato** l'art. 1 comma 501 della Legge di Stabilità 2016 (Legge n. 208/2015), che ha introdotto la possibilità per tutti i Comuni non capoluogo di Provincia, indipendentemente dal numero di abitanti, di effettuare in maniera autonoma acquisti fino a 40.000,00 euro per beni, servizi e lavori, senza procedere in forma aggregata (ex art. 33 c. 3-bis del D.Lgs. 163/2006);

**Considerato Che**, nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di*

*utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";*

Richiamato altresì l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 - Nuovo Codice degli Appalti - il quale autorizza le stazioni appaltanti ad affidare i lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto;

Vista l'offerta della Pubblica Servizi srls, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 23.09.2019 al n. 18042;

Rilevato che la Ditta PUBBLICA SERVIZI SRLS offre il servizio di COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE attraverso cui intende supportare gli enti nella fase di individuazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa e nell'adozione del provvedimento formale di costituzione del fondo delle risorse decentrate al costo complessivo di € 3.850,00 oltre IVA al 22% e per un totale quindi di € 4.697,00 ossia ad un costo più basso rispetto al limite sotto il quale è obbligatorio il ricorso al MEPA;

Dato atto che la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente atto garantisce un'adeguata apertura del mercato nonché l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che l'incarico operato ai sensi del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n° 50, art. 36, comma 2, lett. a) mediante affidamento diretto, così come modificato dall'art. 25 (c. 1, lett. b) dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017 - Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 50/2016 - : "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

Rilevato che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs 50/2016 è possibile l'affidamento diretto per le seguenti ragioni:

- a seguito della riforma dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs 50/2016, l'affidamento diretto è giustificato dalla circostanza oggettiva che si tratta di una prestazione di importo inferiore ai 40.000 euro;
- si dà atto che la prestazione che si intende acquisire non è un artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell'ente, la cui sommatoria farebbe sfiorare il tetto dei 40.000 euro;
- per il principio della libera concorrenza (che richiede di non comprimere la possibilità per le imprese di competere in un mercato aperto, attraverso comportamenti che escludano i concorrenti dell'affidatario da ogni possibilità, anche futura, di ambire alla stipulazione di contratti con l'amministrazione appaltante) viene rispettato, perché non risulta che nel mercato vi siano operatori che forniscono lo stesso servizio;
- per il principio dell'efficacia (che richiede la congruità degli atti posti in essere dalle amministrazioni rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati viene rispettato), perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche organizzative dell'ente, a beneficio degli uffici dell'ente che possono disporre immediatamente di un servizio informativo sulle principali novità legislative che interessano gli enti locali oltre che di disporre di un corretto e tempestivo aggiornamento della gestione e degli atti amministrativi adattati alle modifiche normative;
- per il principio della tempestività (che richiede sia la tempestiva risposta ai fabbisogni programmati o rilevati dall'ente, sia la celere acquisizione della prestazione) viene assicurato attraverso soggetti qualificati che hanno soddisfatto i bisogni degli enti;
- per il principio della proporzionalità (che richiede l'adeguatezza e l'idoneità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento) è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;

Considerato che in relazione alla procedura di selezione del contraente (affidamento in economia) è stato richiesto all'A.N.A.C. il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della deliberazione del 10 gennaio 2007 della stessa Autorità e per il tipo di servizio è il seguente: **CIG: ZF129FF587**;

Precluso che il fine che l'amministrazione intende raggiungere è quello di individuare ed analizzare le diverse componenti di costituzione del fondo risorse per le politiche di sviluppo e produttività per la contrattazione decentrata integrativa sino alle ultime disposizioni contrattuali per il personale dipendente;

Ritenuto in base all'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000, n° 267 di provvedere al formale impegno di spesa a favore della Ditta PUBBLICA SERVIZI SRLS;

**Visti:**

- il D.Lgs. 267/2000, con particolare riferimento all'articolo 183 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267 che regola termini e modalità per l'assunzione e la prenotazione di impegni di spesa;
- l'articolo 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'articolo 183, comma 8, il quale stabilisce che *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi"*;

**Atteso** che si è proceduto alla verifica degli adempimenti in materia di regolarità contributiva con riferimento alla ditta aggiudicataria, adempimenti previsti dal D.M. del Lavoro e della Previdenza Sociale, 24 ottobre 2007, DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

**Richiamata altresì** la disposizione di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 entrata in vigore a partire dal 07 Settembre 2010, sulla tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali o di finanziamento in ambito pubblico;

**Attesa** la propria competenza ai sensi:

- a. dell'articolo 183, 9° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- b. del decreto del sindaco di individuazione dei responsabili dei servizi adottato ai sensi dell'articolo 50, 10° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- c. del combinato disposto degli articoli 107, 2° e 3° comma e 109, 2° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- d. dell'articolo 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- e. dell'articolo 183, comma 8, il quale stabilisce che *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi"*;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Vista** la delibera di C.C. n. 9 del 28.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di esercizio 2019/2021;

**VISTA** la delibera di G.C. n. 77 del 26.06.2019 con la quale è stato approvato il Piano performance e degli obiettivi 2019-2021 e l'allegato PEG per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021;

**Visto** il con Decreto Sindacale n. 11/2019, venivano conferite al sottoscritto le funzioni di Responsabile dell'Area Affari Generali;

**Ritenuta** congrua la stessa, si procede ad affidare la fornitura di cui all'oggetto, per l'importo complessivo di € 4.697,00, IVA compresa;

**Dato atto** che con la firma della presente determinazione, il Responsabile dell'Area Affari Generali, ne attesta la regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** l'art 37 del D.Lgs 50/2016 comma 1;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. Affidare, alla ditta indicata in tabella, la prestazione indicata a fianco della stessa e per l'importo riportato, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 50/2016 comma 1 e con le modalità semplificate previste dal vigente regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia:

N.ORD	CREDITORE	FORNITURA	IMPORTO
1	Ditta Pubblica Servizi srls Via dei Mille n. 14 - 81030 - Parete (CE) - Partita IVA: 04416720615	Servizio costituzione fondo delle risorse decentralizzate. Affidamento diretto ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n° 50, art. 36, comma 2, lett. a)	Euro 4.697,00 IVA inclusa

2. Assumere a carico del bilancio del corrente esercizio, per i motivi sopra indicati, l'impegno di spesa per l'importo di cui al seguente prospetto:

N.ORD	IMPORTO	INTERVENTO	CAPITOLO
1	€ 4.697,00	0104103	85/1

3. Dare atto che la presente determina è trasmessa:

- in unico originale all'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile; l'originale viene poi trasmesso all'ufficio Segreteria per essere inserito nella raccolta ufficiale delle determinazioni;
- in copia all'ufficio Notifiche, per il tramite dell'ufficio Segreteria, per la prescritta pubblicazione all'Albo Pretorio on line;
- a norma dell'art. 5 della L. 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è lo scrivente dott. Alfonso Del Vecchio;

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che.

Il Responsabile Area AA.GG  
Dott. Alfonso Del Vecchio

Visto di regolarità contabile favorevole, che attesta la copertura finanziaria della spesa indicata nella presente determinazione d'impegno, ai sensi dell'art. 151 - comma 4° - del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, e s.m.i. ai sensi e per gli effetti dell'art.3 comma 2 D.L. n.174/2012 convertito in Legge n.213/2012.

Sono stati assunti i seguenti impegni:

- Impegno n. 3812 del 03/10/19 di € 4.697,00 - Int. 0104103 - Cap. 85/1

Il Responsabile Area Economico-Finanziaria  
Dott.ssa Anna Maria Del Vecchio